

Convegno Nazionale Potenza - 23 febbraio 2008



Il Centro Turistico ACLI di Potenza e il **Coordinamento Regionale FITuS** (Federazione Nazionale Turismo Sociale) **della Basilicata** hanno organizzato il **23 di Febbraio a Potenza** un **Convegno Nazionale** con due importanti momenti di approfondimento sui temi di attualità del turismo sociale italiano ed europeo.

TURISMO SOCIALE: Passaporto per L'Europa

Il Turismo sociale si incontra a Potenza per confrontarsi sulle proprie, enormi, potenzialità, e lo fa su un tema ambizioso **"Turismo Sociale: Passaporto per l'Europa"**, per allargare i confini dello studio del fenomeno turistico e generare un confronto con le realtà turistiche, specie del Sud.. Il Convegno si è avvalso di un importante tavolo di illustri relatori ed ospiti: il Presidente del Bits-mondiale (Bureau International du Tourisme Social) **Norberto Tonini**; il Presidente Nazionale della Fitus (Federazione Italiana Turismo Sociale) **Benito Perli**; l'europarlamentare **Gianni Pittella**; l'Assessore regionale al Turismo **Vincenzo Folino**; il Presidente del Comitato nazionale CTA e Coorsianatore FITuS della Basilicata Filippo Pugliese, il Sottosegretario all'Economia **Mario Lettieri**. I relatori hanno ribadito che il turismo sociale è portatore di istanze sociali e di valori universali quali la difesa dei diritti umani e dell'ambiente, l'integrazione culturale, la pace e la tolleranza tra i popoli; un vero passaporto della nostra Europa che resta un modello di cultura delle istituzioni e della partecipazione popolare, delle grandi rivoluzioni e del pensiero scientifico e filosofico. C'è bisogno di questo turismo solidale nel mondo di oggi, così come c'è bisogno di alimentare una nuova etica del turismo e dell'economia affermata nella dichiarazione di Montreal del 1996 proprio durante il forum internazionale del turismo sociale.

In questo contesto **Norberto Tonini**, Presidente mondiale del **BITS**, ha illustrato i principi ispiratori del turismo sociale, della sua organizzazione in Europa e nel mondo, dell'organismo internazionale che lo promuove da oltre quaranta anni, il Bits, che, da sempre, valorizza il turismo come momento di crescita e di liberazione, un diritto fondamentale per tutti. In Europa, come nel resto del mondo, operano attivamente e ormai da lungo tempo organizzazioni specifiche che fanno di questo obiettivo la ragione stessa della loro azione. E' piaciuto alla gente intervenuta l'essersi sentita parte della rete nazionale e internazionale dell'Associazione di turismo sociale che diffonde il messaggio e i contenuti del turismo sociale ai più alti vertici nazionale e internazionali. Il Bits assicura i contatti con le autorità, con i governi, con i responsabili istituzionali.. A livello internazionale è membro dell'OMT e ha rappresentanza presso l'UNESCO. In ambito europeo intrattiene qualificati rapporti con la Commissione Europea. Da parte della Commissione Europea le risorse finanziarie non sono destinate specificatamente al settore del turismo, nella sua ampia accezione, ma vengono attribuite alle attività economiche e commerciali. A tale riguardo l'europarlamentare **Gianni Pittella** ha sottolineato che in sede di Parlamento Europeo il dibattito è aperto e va sostenuto affinché il turismo non abbia un'attenzione soltanto settoriale, ma di vero e proprio obiettivo di sviluppo con interventi diretti e risorse specifiche. Pittella si è dichiarato disponibile a favorire, in tempi brevi, un incontro tra parlamentari europei e dirigenti del Bits sul tema del turismo giovani. Il rinnovato interesse e la significativa attenzione con i quali la Commissione Europea guarda al turismo sociale, ritenendolo nel Rapporto del 2006 e nell'Agenda del 2007 fattore di integrazione e di occupazione, sono importanti punti di partenza per attivare in Europa validi progetti che favoriscano il turismo dei giovani e delle famiglie a basso reddito. Inoltre il turismo sociale si è molto evoluto in questi ultimi anni arrivando a promuovere il diritto al turismo per tutti (migranti compresi).

La FITuS e il progetto BUONI VACANZE: strumenti nuovi per il rilancio del turismo italiano

Il Convegno è stata anche l'occasione per presentare ufficialmente il Coordinamento regionale della Fitus, che promuove anche in Basilicata la presenza integrata di sei associazioni turistiche (il Cta, il Ctg, il Cts, il Tci, l'Aig, l'Etsi); tre grandi organizzazioni del tempo libero (l'Aics, l'Acsci, e la Fitel); due centrali cooperative (l'Ancst e il Consorzio Italia Holydays). Tutti questi organismi associativi non-profit svolgono attività per i propri soci nell'ambito del turismo sociale, e rappresentano, in Italia, circa tre milioni di associati, più di 1500 circoli, ostelli per la gioventù, case per ferie, con un volume complessivo di oltre un miliardo di euro annui. Sulla base di tali numeri il Convegno ha invitato le istituzioni a tenere conto del turismo sociale per l'elaborazione dei piani e dei programmi turistici, in Basilicata come nelle altre regioni. Dignità di soggetto territoriale hanno rivendicato le Associazioni presenti al Convegno, al fine di poter interloquire con le

istituzioni locali per richiedere la modifica della legge regionale vigente in Basilicata sul turismo che, allo stato, le esclude da ogni forma di consultazione; e dire che il turismo sociale è il solo settore capace di incidere seriamente sul fenomeno della stagionalizzazione, tanto auspicato dagli operatori turistici e dagli albergatori. Pronta la disponibilità dichiarata dall'Assessore regionale Vincenzo Folino, nonché Presidente dell'Osservatorio delle regioni sul turismo, che ha concretamente proposto la creazione di un tavolo permanente formato da Ufficio Regionale, Apt-Basilicata e Coordinamento Regionale Fitus, allo scopo di alimentare, senza soluzione di continuità, un raccordo con le imprese turistiche e di contribuire ad orientare significativi flussi di visitatori utilizzando la rete delle associazioni non-profit. Quella della FITuS è una rete reale e non virtuale operante su tutto il territorio nazionale, oltre che su quello europeo e nel mondo, in grado di realizzare meeting, appuntamenti tematici, soggiorni, eventi, viaggi culturali, scambi internazionali per la galassia dei propri associati. Ad esempio già nel prossimo mese di giugno ben seicento soci del Centro Turistico Acli, provenienti da tutta Italia, effettueranno la loro vacanza presso il villaggio Giardini d'Oriente di Nova Siri e saranno coinvolti nella scoperta del territorio regionale con apposite escursioni organizzate da operatori turistici locali.

Ma la vera novità della Federazione è la definitiva partenza del Progetto Buoni Vacanze. Nel suo interessante intervento Benito Perli ha sottolineato come l'Associazionismo dispone, da oggi, di uno strumento formidabile che favorirà le classi più deboli per la loro vacanza avviando concretamente la stagionalizzazione e la canalizzazione dei flussi turistici verso aree ricche di bellezze naturali ed artistiche ma fino ad ora rimaste escluse dai percorsi tradizionali: i Buoni Vacanze.

La Fitus attiva ormai dal 1993 oltre a perseguire fortemente il diritto alla vacanza è stata protagonista del progetto che ha portato all'attuazione dei buoni-vacanze previsti dalla legge nazionale sul turismo. Il progetto Buoni-Vacanze-Italia, in pieno sviluppo nelle regioni italiane, è gestito dalla Fitus in collaborazione con Federalberghi, Banca Intesa e Anci; A partire dal 2008 FITuS-Buoni Vacanze sperimenterà la spendibilità di un bonus, erogabile alle fasce sociali più deboli, che consentirà la vacanza in strutture alberghiere convenzionate in Italia, raccolte in una Guida. A conclusione della giornata, ampia apertura di credito è stata assicurata dalle Istituzioni alla Fitus e a tutte le sue Associazioni per il loro costante impegno, e il prezioso contributo su iniziative concretamente sociali.